



BOCCIA A BARI: AVVIARE I CANTIERI PER LANCIARE MANOVRA ANTI-CRISI

Ieri l'assemblea pugliese. Fontana: Decisivo puntare sul nostro capitale umano, i giovani

Rapporto 4.Manager: Imprese pronte ad assumere dirigenti



Un'impresa italiana su due è alla ricerca di nuove figure manageriali da assumere nei prossimi tre anni. Questo uno dei dati diffusi stamattina durante la presentazione del rapporto di 4.Manager "Capitale manageriale e strumenti per lo sviluppo" presentato oggi a Roma nel corso di un incontro a cui hanno partecipato, tra gli altri, il presidente di 4.Manager e Federmanager Stefano Cuzzilla, il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Riccardo Fraccaro.

"In Italia ci sono 70 miliardi di risorse già stanziati per avviare tutta una serie di cantieri per opere infrastrutturali essenziali". Il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, detta le sue priorità durante l'assemblea pubblica di Confindustria Bari-Bat che si è tenuta ieri nell'auditorium della Scuola allievi della Guardia di Finanza a Bari. "Bisogna far presto - ha sottolineato - attivare i cantieri per avviare la più grande manovra anticrisi che possiamo fare come Paese. Stiamo dicendo da tempo che il nodo infrastrutturale è l'elemento determinante, specie per colmare il gap che divide il Sud dal Nord". Deciso su quanto c'è da fare, invece non si sbilancia molto con i giudizi sulla manovra economica del Governo. "È uno strumento di medio termine - mette in evidenza - ci rendiamo conto che non si può fare tutto e subito, ma è essenziale riattivare l'ascensore sociale con grandi investimenti sulla formazione dei giovani e per ridurre i divari tra persone, territori e imprese. E per riuscirci si deve puntare sul lavoro".

"Se puntiamo sul capitale umano, sui nostri giovani, sulle nostre risorse, saremo in grado di vincere le sfide del mercato", ha fatto eco il padrone di casa, il presidente di Confindustria Bari Bat Sergio Fontana.

Servizi industriali, Mattioli: Settore chiave per sviluppo del Paese



"Un passaggio epocale per il mondo dei servizi industriali, la cui importanza oggi va più che mai sottolineata nei confronti dei policy maker". Così il presidente Lorenzo Mattioli, definisce Confindustria Servizi Hygiene, Cleaning & Facility Services, Labour Safety Solutions, che ha celebrato ieri la prima assemblea generale nella sede di Confindustria, a Roma. Il nuovo organismo rappresenta 565.915 addetti, corrispondente a una platea di oltre 44mila aziende e fatturato potenziale di 25 miliardi di euro. "Una realtà in cui si coniugano i tre punti di forza di Confindustria: identità, servizi, rappresentanza". Questo il giudizio del presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, sulla nuova aggregazione.

De Bartolomeo al Quotidiano: Sud sia chance e non problema



"Il nostro presidente nazionale si sta spendendo tanto su questi temi. Noi siamo dell'avviso che il Sud sia una chance, non un problema, per questo Paese". Così - intervistato oggi dal Quotidiano di Lecce - il presidente di Confindustria Puglia, Domenico De Bartolomeo, sul Patto per il sud siglato lunedì con i sindacati.

Formazione, la Luiss in Veneto Berton: Momento storico



"Per il Bellunese è un momento storico. Sono orgogliosa che Confindustria Belluno Dolomiti abbia ideato e portato avanti questo progetto senza risparmiarsi. Il mio grazie a chi ci ha sostenuto, in particolare a Vincenzo Boccia". Così ieri la presidente Lorraine Berton sulla nascita in città di un polo della Luiss Business School.

Ferrari al Corriere di Romagna: Innovare è indispensabile



"Gli investimenti hanno un ruolo essenziale per la crescita del sistema industriale, l'espansione economica e lo sviluppo del Paese. Innovare è indispensabile". Lo ha ricordato il Presidente di Confindustria Emilia-Romagna, Pietro Ferrari, intervistato oggi dal Corriere di Romagna Forlì Cesena.

CAMPIONI
Il futuro inizia così

34° Convegno di Capri
Grand Hotel Quisisana
18/19 ottobre 2019

